



## **EPILESSIA FARMACORESISTENTE: IN ITALIA IL TRATTAMENTO A BASE DI CANNABIDILO DIVENTA REALTÀ**

**LICE: “IMPORTANTE NOVITÀ NEL TRATTAMENTO DELL’EPILESSIA, MA OPPORTUNO AFFIDARSI AI SOLI MEDICI SPECIALISTI PER VALUTARE L’APPROPRIATEZZA DEL NUOVO INTERVENTO TERAPEUTICO”**

- Il 15 ottobre 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale relativo all’inserimento nella tabella dei medicinali, sezione B, delle composizioni per somministrazione ad uso orale di cannabidiolo ottenuto da estratti di Cannabis.
- Dal 1 novembre 2020 la prescrizione di preparazioni galeniche magistrali (preparazioni allestite in farmacia) ad uso orale a base di cannabidiolo di origine vegetale saranno soggette a prescrizione effettuata da medici attraverso ricetta da rinnovarsi volta per volta

**Roma, 27 ottobre 2020 – In Italia il trattamento a base di cannabidiolo per la sindrome di Lennox Gastaut e la sindrome di Dravet diventa realtà.** A fare chiarezza sulla dispensazione delle composizioni per somministrazione ad uso orale di cannabidiolo ottenuto da estratti di Cannabis è il nuovo **Decreto Ministeriale**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 15 ottobre, in cui si annuncia **l’inserimento nella tabella dei medicinali, sezione B**, in attesa della decisione definitiva dell’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) sull’ approvazione della prima soluzione orale contenente cannabidiolo altamente purificato per queste due gravi sindromi epilettiche farmaco-resistenti.

*“Si tratta di una importante ulteriore arma per il trattamento di queste gravi forme di epilessia – dichiara Oriano Mecarelli, Presidente Lega Italiana Contro l’Epilessia (LICE) -. Il farmaco, infatti, è in grado ridurre in oltre il 40% dei pazienti la frequenza delle crisi epilettiche, anche dopo 12 mesi di trattamento, e la riduzione delle crisi si accompagna spesso a un miglioramento della qualità di vita. Il Decreto inoltre chiarisce sia lo status dei farmaci a base di cannabis approvati da enti regolatori, sia quello di altri prodotti non approvati. Dal 1 novembre 2020, infatti, la prescrizione di preparazioni galeniche magistrali ad uso orale a base di cannabidiolo di origine vegetale saranno soggette a prescrizione effettuata da medici, attraverso ricetta da rinnovarsi volta per volta, e effettuata in conformità alla normativa nazionale già vigente in materia per le altre preparazioni magistrali a base di Cannabis”.*

Al fine della dimostrazione della liceità del possesso della preparazione magistrale, copia della ricetta timbrata e firmata dal farmacista all’atto della dispensazione deve essere consegnata al paziente o alla persona che ritira la preparazione magistrale a base di cannabis.



*“È alla luce delle recenti disposizioni ministeriali - aggiunge il Professor Mecarelli - che la Lega Italiana Contro L'Epilessia (LICE) sottolinea ancora una volta l'importanza di affidarsi a neurologi, neuropsichiatri infantili e neuropediatrati esperti nella gestione di queste forme severe di epilessia, così da valutare accuratamente l'appropriatezza di questo nuovo intervento terapeutico. Ogni paziente presenta infatti una storia clinica differente e solo il medico specialista è in grado di stabilire il percorso terapeutico più idoneo, ancor di più quando si tratta di patologie croniche”.*

**Ufficio stampa LICE**  
**GAS Communication**